

Oggetto: “Fisioter S.r.l.” (PIVA 01002261004). Autorizzazione all’esercizio per ampliamento funzionale del presidio sanitario sito in Roma, via degli Scipioni, 252.

IL PRESIDENTE IN QUALITA’ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii. .
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21/03/2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l’approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l’altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l’atto 2, commi da 73 a 80;
- la D.G.R. 200 del 20/04/2018 recante “*Attribuzione al Segretario generale pro tempore del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti alla direzione regionale Salute e Politiche sociali - proroga*”.

VISTI:

- il DCA n. U00163 del 04/05/2015, recante: “*“Fisioter Srl (PIVA 01002261004) con sede legale in Via degli Scipioni, 252 - 00192 Roma. Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e revoca dell’accREDITAMENTO provvisorio per il presidio ambulatoriale di Via degli Scipioni, 252 - 00192 Roma;*
- il DCA n. U00530 del 09/11/2015, recante: “*Modifica del DCA n. U00163 del 4 maggio 2015, concernente “ ‘Fisioter Srl’ (PIVA 01002261004) con sede legale in Via degli Scipioni, 252 - 00192 Roma. Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e revoca dell’accREDITAMENTO provvisorio per il presidio ambulatoriale di Via degli Scipioni, 252 - 00192 Roma.” – Variazione del Direttore Tecnico.*”;

VISTA l’istanza, acquisita con nota prot. n. 135733 del 14/03/2016, e la relativa integrazione, acquisita con nota prot. n. 276359 del 25/05/2016, con la quale la società “Fisioter S.r.l.” (PIVA 01002261004) ha chiesto alla Regione Lazio l’autorizzazione all’esercizio per ampliamento funzionale del presidio sanitario sito in Roma, via degli Scipioni, 252-254-256;

VISTA l’autorizzazione del Municipio I di Roma Capitale, n. CA/4406/2017 del 27/10/2017, alla realizzazione di un presidio sanitario, gestito dalla società “Fisioter S.r.l.”, sito in Roma, via degli Scipioni, 252;

PRESO ATTO della regolarità dell’istanza e della completezza dell’allegata documentazione, l’”Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditementi – Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditemento” della Regione Lazio, con nota prot. n. 286354 del 31/05/2016 e

nota prot. n. 581828 del 16/11/2017, ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 1 di effettuare la verifica, di cui agli artt. 7 della L.R. n. 4/2003 e 9 del R.R. n. 2/2007;

VISTA la nota Prot. n. 298413 del 22/05/2018 con la quale il Direttore Generale dell'ASL ROMA 1, in relazione all'istanza di cui trattasi, ha comunicato che la struttura sanitaria sita in Roma, via degli Scipioni, 252-254-256, risulta conforme ai requisiti autorizzativi previsti dal D.C.A. 8/2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare all'esercizio per ampliamento funzionale il presidio sanitario sito in Roma, via degli Scipioni n. 252, gestito dalla società "Fisioter S.r.l." (PIVA 01002261004), per le seguenti branche specialistiche:

- **CARDIOLOGIA**
- **NEUROLOGIA**
- **ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**
- **REUMATOLOGIA**
- **DERMATOLOGIA**
- **MEDICINA DELLO SPORT**
- **MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- di autorizzare all'esercizio per ampliamento funzionale il presidio sanitario sito in Roma, via degli Scipioni n. 252, gestito dalla società "Fisioter S.r.l." (PIVA 01002261004), per le seguenti branche specialistiche:

- **CARDIOLOGIA**
- **NEUROLOGIA**
- **ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**
- **REUMATOLOGIA**
- **DERMATOLOGIA**
- **MEDICINA DELLO SPORT**
- **MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con i DCA n. U00163/2015 e n. U00530/2015.

Per gli effetti delle sopra citate modifiche, la configurazione complessiva del presidio sanitario sito in Roma, via degli Scipioni n. 252, gestito dalla società "Fisioter S.r.l." (PIVA 01002261004), alla data del presente provvedimento è la seguente:

a) attività autorizzate:

- **PRESIDIO AMBULATORIALE DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE**
- **AMBULATORIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA per le seguenti branche mediche:**
 - **CARDIOLOGIA**
 - **NEUROLOGIA**
 - **ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**
 - **REUMATOLOGIA**
 - **DERMATOLOGIA**
 - **MEDICINA DELLO SPORT**
 - **MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**

Il legale rappresentante della società "Fisioter S.r.l." (PIVA 01002261004), con sede legale in Roma, via degli Scipioni n. 252, è il Dott. Baffa Massimiliano, nato a Cotronei (KR) il 06/08/1971.

Il Direttore Sanitario è il dott. Sesto Luigi nato a Palermo il 03/02/1977, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Palermo il 30/07/2004, specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione, ed iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Trapani al n. 3211.

Il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della struttura, all'ASL ROMA 1 ed al Municipio I di Roma Capitale.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti
